
Gli investimenti per infrastrutture e mobilità sostenibili previsti dalla Legge di Bilancio 2022-2024

Nell'ambito delle attività del Piano di Rafforzamento Amministrativo - del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è stata redatta la presente nota informativa, relativa a **“Gli investimenti per infrastrutture e mobilità sostenibili previsti dalla Legge di Bilancio 2022-2024”**.

Premessa

Tra le principali finalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili vi è la **promozione e l'attuazione delle politiche di infrastrutturazione del Paese e di quelle concernenti l'efficientamento, il potenziamento ed il miglioramento dei livelli e delle condizioni di sicurezza dei sistemi di trasporto**.

Le aree funzionali nelle quali il Ministero esercita le proprie attività ed i propri compiti sono di seguito indicate:

- **Pianificazione, programmazione, finanziamento, realizzazione e gestione** delle reti infrastrutturali di interesse nazionale, ivi comprese le reti elettriche, idrauliche e acquedottistiche, e delle opere pubbliche di competenza statale, politiche urbane e dell'edilizia abitativa anche riguardanti il sistema delle città e delle aree metropolitane.
- **Programmazione, indirizzo, regolazione e vigilanza** in materia di trasporto terrestre e marittimo; circolazione dei veicoli, sicurezza dei trasporti terrestri, vigilanza sui porti, trasporto nelle acque interne; aviazione civile e trasporto aereo.
- **Salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza nel settore marittimo**, controllo e vigilanza a tutela delle coste, del mare e delle sue risorse.

Il Ministero svolge, altresì, funzioni e compiti di monitoraggio, controllo, nonché funzioni di vigilanza sui gestori del trasporto derivanti dalla legge, dalla concessione e dai contratti di programma o di servizio.

Sulla base delle priorità politiche definite nell'**Atto di indirizzo per il 2022¹**, alle previsioni del Documento di economia e finanza, degli ulteriori documenti programmatori, del PNRR, il Ministero è chiamato ad affrontare diverse sfide, ed opererà simultaneamente su **due direttrici**.

¹ L'atto di indirizzo per la definizione delle Priorità politiche per l'anno 2022 è stato emanato con **decreto ministeriale 15 giugno 2021, n. 253**.

La **prima**, orientata alle necessità immediate, è volta a:

- **migliorare** l'efficienza dei sistemi attuali di trasporto per ridurre i rischi e gli impatti negativi legati all'emergenza sanitaria, nonché per cogliere le opportunità derivanti dalla forte ripresa economica attesa nel prossimo biennio;
- **stimolare** la ripresa economica e occupazionale, superando ritardi nell'attuazione di opere già deliberate e finanziate;
- **aumentare** l'efficienza energetica e la qualità del patrimonio residenziale pubblico;
- **assicurare** la manutenzione sistematica del patrimonio infrastrutturale esistente, prevenendo i rischi legati all'obsolescenza di talune infrastrutture anche attraverso l'uso di tecnologie innovative;
- **completare** l'iter di provvedimenti legislativi di grande rilievo e accelerare l'emanazione di decreti attuativi di norme primarie;
- **realizzare** gli interventi previsti nel PNRR e nel Fondo complementare
- **aumentare** l'efficienza e l'efficacia dell'attività del Ministero, attraverso miglioramenti delle procedure amministrative, dell'organizzazione del lavoro, della gestione delle risorse umane e strumentali.

La **seconda** è volta a orientare le scelte future verso la realizzazione di infrastrutture e sistemi di mobilità più sostenibili e resilienti (in primo luogo ai rischi sismici e ai cambiamenti climatici), in grado di ridurre le disuguaglianze esistenti, migliorare la competitività del sistema economico e rispondere ai bisogni delle imprese e delle persone, riducendo l'impatto ambientale delle loro attività, attraverso:

- **investimenti nell'edilizia sociale agevolata e per la qualità dell'abitare**, nonché nell'edilizia residenziale pubblica, in linea con gli obiettivi di efficienza energetica e di aumento del benessere delle persone;
- **sviluppo di sistemi integrati di trasporto per una mobilità sostenibile**, a lunga percorrenza e locale, anche al fine di ridurre l'inquinamento nelle città e procedere nel percorso di decarbonizzazione.
- **rafforzamento delle infrastrutture idriche primarie**, anche per anticipare le problematiche derivanti dalla crisi climatica.

Le priorità politiche del MIMS espresse nell'Atto di indirizzo

L'atto di indirizzo per la definizione delle Priorità politiche per l'anno 2022 è stato emanato con **decreto ministeriale 15 giugno 2021, n. 253**. Le priorità politiche del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, per l'anno 2022, sono di seguito indicate:

1) Aumento della sicurezza delle infrastrutture, della mobilità e delle persone

Descrizione: Miglioramento della sicurezza stradale, aumento della sicurezza del trasporto ferroviario, miglioramento ed adeguamento delle grandi dighe, efficientamento dell'organizzazione SAR (Search and Rescue) e delle attività finalizzate alla sicurezza della navigazione marittima (Safety and security), ottimizzazione delle azioni di vigilanza e controllo nonché dei servizi resi all'utenza, per la sicurezza della balneazione e dell'attività diportistica, anche nei laghi ove istituiti i servizi di Guardia Costiera e per la tutela degli interessi dominicali, dell'ambiente e delle risorse marine.

2) Sviluppo di infrastrutture sostenibili e resilienti, anche per tenere conto dei cambiamenti climatici

Descrizione: Aggiornamento del Codice dei contratti pubblici, aggiornamento dei Contratti di programma ANAS ed RFI vigenti, attivazione delle procedure di gara per il riaffidamento delle concessioni autostradali, attivazione dei progetti finalizzati alla transizione ecologica ed alla trasformazione in senso green delle infrastrutture di trasporto, adeguamento, potenziamento e sviluppo delle infrastrutture idriche primarie e delle reti di distribuzione idrica, attuazione degli interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici del PNRR e del Fondo complementare e miglioramento della qualità dell'abitare, attuazione della linea di intervento "Strategia nazionale per le aree interne" del PNRR e del FC, piena utilizzazione dei fondi previsti per la salvaguardia della laguna di Venezia, monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese.

3) Aumento dell'efficienza e della sostenibilità del sistema dei trasporti

Descrizione: Predisposizione del nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica, miglioramento e trasformazione dei trasporti aerei, potenziamento del trasporto ferroviario, potenziamento del trasporto marittimo e riqualificazione dell'offerta portuale, miglioramento del trasporto pubblico locale ed efficientamento della mobilità urbana sostenibile.

4) Miglioramento dell'efficacia dell'azione del Ministero ed avvio di una gestione sostenibile delle sue strutture

Descrizione: Valorizzazione professionale delle competenze delle risorse umane, rafforzamento dell'organizzazione, miglioramento del clima organizzativo e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, superamento delle disuguaglianze di genere, orientamento alla sostenibilità della gestione e del funzionamento del Ministero, nuovo impulso allo snellimento delle procedure e crescente semplificazione amministrativa, potenziamento del Sistema di controllo di gestione e di monitoraggio della performance, rafforzamento della cultura della prevenzione della corruzione e della trasparenza.



Fig. 1 - La strategia del MIMS: un quadro d'insieme

La Legge di Bilancio 2022 – 2024

I **36,1 miliardi di euro di investimenti** di competenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) previsti dalla Legge di Bilancio 30 dicembre 2021, n. 234 hanno l'obiettivo di **potenziare e modernizzare le infrastrutture e i sistemi di mobilità nazionali nell'ottica dello sviluppo sostenibile**, in coerenza con i principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con gli obiettivi del Green Deal europeo. Tali investimenti rientrano in una strategia di ampio respiro adottata dal Ministero fin dall'avvio del Governo Draghi, descritta nell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza (DEF) e recentemente ribadita con la Direttiva del Ministro *"Indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022"* emanata il 10 gennaio 2022.

La Legge di Bilancio consente di estendere lo sforzo di rilancio del Paese avviato con il PNRR alla seconda metà del decennio, **portando a circa 100 miliardi di euro l'impegno per investimenti di competenza MIMS nei prossimi dieci anni** a valere sui fondi del *Next Generation EU* e del Piano Nazionale Complementare (PNC), sui fondi ordinari a disposizione del Ministero e su ulteriori risorse derivanti dal Fondo Sviluppo e Coesione 2021-27 destinate a infrastrutture e sistemi di mobilità. Inoltre, viene previsto un **aumento strutturale del Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale**, che dagli attuali 4,95 miliardi di euro arriverà gradualmente fino a 5,35 miliardi di euro a partire dal 2026.

Gli investimenti previsti dalla Legge di Bilancio sono principalmente orientati:

- allo **sviluppo della mobilità sostenibile e alla decarbonizzazione del sistema dei trasporti**, in linea con gli obiettivi e le misure del pacchetto europeo *"Fit for 55"* (2 miliardi di euro);
- al **potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, del trasporto rapido di massa e della mobilità locale** (20,6 miliardi di euro);
- alla **manutenzione e realizzazione di infrastrutture stradali, ponti e viadotti** (10,8 miliardi di euro);
- al **rafforzamento delle infrastrutture idriche e al completamento di opere pubbliche** (0,7 miliardi di euro);
- alla realizzazione di **opere necessarie per grandi eventi internazionali ospitati nel nostro Paese**, in particolare le Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e il Giubileo 2025 (1,7 miliardi di euro);
- al **rafforzamento della flotta navale** impegnata in attività di salvataggio e alla **digitalizzazione del MIMS** per migliorare i servizi ai cittadini, alle imprese e alle pubbliche amministrazioni (0,3 miliardi di euro).

Con riferimento alla dimensione temporale, le risorse allocate nella Legge di Bilancio si affiancheranno a quelle del PNRR fino al 2026, per garantire la continuità degli investimenti fino all'anno 2036, facendo leva su nuove risorse nazionali. In particolare, **sono previsti 12,3 miliardi di euro dal 2022 al 2026, 11,1 miliardi di euro dal 2027 al 2030, 12,6 miliardi di euro dal 2031 al 2036.**

² Il 14 luglio la Commissione europea ha adottato il pacchetto climatico *"Fit for 55"*, che propone le proposte legislative per raggiungere entro il 2030 gli obiettivi del Green Deal. In particolare, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra del 55% rispetto ai livelli del 1990, con l'obiettivo di arrivare alla *"carbon neutrality"* per il 2050. L'obiettivo del 55% è estremamente ambizioso. Per fare una comparazione, dal 1990 al 2020 le emissioni nell'Unione europea si sono ridotte del 20%. Il Green Deal intende ridurre le emissioni dal 20 al 55% in meno di dieci anni.

Interventi nell'ambito Trasporti

Il disegno di legge reca molteplici disposizioni inerenti al **finanziamento di specifiche iniziative sul fronte dei trasporti**, alcune delle quali riconducibili agli impegni previsti nel PNRR, di seguito descritte:

- viene prorogato di **ulteriori 12 mesi** il **trattamento straordinario di integrazione salariale** attualmente concesso fino, al massimo, al 31 dicembre 2022, ai lavoratori dipendenti di **Alitalia Sai** e **Alitalia Cityliner** in amministrazione straordinaria, prevedendo che tale trattamento possa proseguire anche successivamente alla conclusione dell'attività del commissario e **in ogni caso non oltre il 31 dicembre 2023**. In relazione agli oneri delle prestazioni integrative di tale trattamento, a carico del **Fondo di solidarietà** per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale, viene altresì previsto un **finanziamento** di 32,7 milioni di euro per il 2022 e di 99, milioni di euro per il 2023. A carico del Fondo, vengono posti altresì gli oneri dei programmi formativi per il mantenimento e l'aggiornamento delle qualifiche professionali e delle licenze necessarie per lo svolgimento della prestazione lavorativa (**articolo 1, commi 131-133**);
- viene istituito nello stato di previsione del **MIMS** un **apposito Fondo** denominato "Fondo per la strategia di **mobilità sostenibile**³", inteso come misura per la **lotta al cambiamento climatico** e la **riduzione delle emissioni per l'attuazione della strategia europea "Fit for 55"** (**articolo 1, comma 392**). La **dotazione complessiva è di 2 miliardi** di euro, così ripartiti:
 - 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026;
 - 150 milioni di euro per il 2027 e il 2028;
 - 200 milioni di euro per l'anno 2029;
 - 300 milioni di euro per l'anno 2030;
 - 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2034.
- sono stanziati **fondi** per la **progettazione** e l'**acquisto** o il **rinnovo** del materiale rotabile per il **trasporto rapido massa** nelle città di Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino (**articolo 1, comma 393**). In particolare, sono autorizzate spese sull'arco dei prossimi 15 anni così ripartite:
 - 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
 - 100 milioni di euro per l'anno 2024;
 - 200 milioni di euro per il 2025;
 - 250 milioni di euro per l'anno 2026;
 - 300 milioni di euro per l'anno 2027;
 - 350 milioni di euro per l'anno 2028;
 - 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2029 al 2036 .
- sono stanziati **fondi** per **RFI**, finalizzati a rendere la **ferrovia adriatica** idonea all'**alta velocità** e all'**alta capacità** (**articolo 1, comma 394**). Anche con la finalità del suo inserimento nella rete *core Ten-T*, la

³ Una delle principali novità della Legge di Bilancio e la **creazione del "Fondo per la strategia di mobilità sostenibile" dotato di 2 miliardi di euro**, che finanzia iniziative per la **trasformazione del sistema dei trasporti nel quadro della lotta al cambiamento climatico** e della riduzione delle emissioni climalteranti. In particolare, gli interventi che potranno attingere alle risorse del Fondo andranno dal rinnovo del parco autobus del trasporto pubblico locale, all'acquisto di treni a idrogeno sulle linee ferroviarie non elettrificate, alla realizzazione di ciclovie, allo sviluppo del trasporto merci intermodale, all'adozione di carburanti alternativi per l'alimentazione di navi e aerei, al rinnovo dei mezzi adibiti all'autotrasporto, ecc. Il Fondo integra e potenzia gli investimenti previsti dal PNRR indirizzati ai settori che svolgono un ruolo cruciale nella transizione ecologica, coerentemente con quanto previsto dal pacchetto europeo "Fit for 55", orientato a ridurre del 55% le emissioni di gas climalteranti entro il 2030 e a conseguire la decarbonizzazione entro il 2050.

norma autorizza sull'arco dei prossimi 14 anni (quindi oltre l'orizzonte del PNRR) spese per **5 miliardi**, così ripartite:

- 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
 - 150 milioni di euro per l'anno 2024;
 - 200 milioni di euro per il 2025;
 - 250 milioni di euro per gli anni 2026 e 2027;
 - 400 milioni di euro per gli anni dal 2028 al 2030;
 - 450 milioni di euro per l'anno 2031;
 - 650 milioni dal 2032 al 2034;
 - 450 milioni di euro per il 2035.
- viene finanziato il **contratto di programma** tra **MIMS** e **RFI (articolo 1, commi 395- 396)**. Con la finalità di rendere disponibili risorse finanziarie per l'esecuzione delle opere e dei servizi inseriti nel periodico contratto di programma tra MIMS e RFI, – autorizza sull'arco dei prossimi 15 anni spese così ripartite.
 - **Parte investimenti 2022-2026:**
 - ✓ 250 milioni di euro l'anno 2025;
 - ✓ 300 milioni per il 2026;
 - ✓ 500 milioni per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032;
 - ✓ 550 milioni per ciascuno degli anni dal 2023 al 2036;
 - **Parte servizi 2022-2027:**
 - ✓ 500 milioni di euro per l'anno 2022;
 - ✓ 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026;
 - ✓ 600 milioni per il 2027 .
 - viene autorizzata la spesa complessiva di **4,55 miliardi di euro per il finanziamento del contratto di programma ANAS 2021-2025 (articolo 1, comma 397)**;
 - è autorizzata la spesa complessiva di **200 milioni di euro**, articolati in **40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026**, a titolo di contributo pubblico per assicurare l'equilibrio del piano economico-finanziario della concessione rilasciata all'**Autostrada tirrenica Spa**, fino alla sua scadenza. L'erogazione del contributo è sottoposta a talune condizioni, tra cui la rinuncia al contenzioso con gli enti locali concedenti (**articolo 1, commi 400-402**);
 - è assegnato al **Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale**, a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale (oltre a quanto già previsto dall'art. 1, comma 86, della legge finanziaria per il 2006, n. 266 del 2005), un ulteriore finanziamento di **1 miliardo e 450 milioni (articolo 1, comma 649)**; è istituito (**articolo 1, comma 712**) a decorrere dal 2022 un fondo per la **ricerca** e la **sperimentazione** dei progetti nel **settore navale di rilevanza strategica**. Il fondo ha la finalità di promuovere la competitività del sistema produttivo nazionale, attraverso la valorizzazione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale – stanzia, mediante un apposito fondo, risorse per progetti di innovazione **tecnologica e digitale** e di **sostenibilità ambientale**. Sono previsti:
 - **5 milioni di euro** per il 2022;
 - **10 milioni** per il 2023;
 - **20 milioni** a decorrere dal 2024.
- Il fondo è istituito nello stato di previsione del **MISE**. Viene a tale scopo **ridotta in modo corrispondente** l'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 200, della legge di stabilità per il **2015** (n. 190 del 2014), come integrata dall'art. 194, comma 1, della legge di bilancio qui in commento.

- sono prorogati gli incentivi per l'acquisto di autovetture a basse emissioni di CO₂ – già previsti nella legge di bilancio per il 2019 - nei limiti di spesa di **2 milioni** di euro per il 2022 (**articolo 1, commi 809-811**);
- viene poi previsto un sostegno al **trasporto pubblico locale** per la città di **Venezia**, così ripartito:
 - **15 milioni** di euro per il 2022;
 - **19 milioni** di euro per il 2023;
 - **6 milioni** di euro per il 2024.

Tali risorse sono considerate aggiuntive rispetto a quelle già ordinariamente stanziare a legislazione vigente.

- sono stanziare risorse per la continuità territoriale per **Trieste** e **Ancona** (**articolo 1, commi 953-955**) mediante compensazioni per gli oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea da e per l'aeroporto di Trieste verso alcuni tra i principali aeroporti nazionali e internazionali stanziando **3 milioni** di euro per l'anno 2022. Si prevede che la regione Friuli-Venezia Giulia concorra a titolo di cofinanziamento per un importo pari a ulteriori 3 milioni di euro, sempre per l'anno 2022. Un meccanismo analogo di compensazione è previsto per l'aeroporto di Ancona, anche in questo caso prevedendosi lo stanziamento di **3 milioni** di euro per l'anno 2022 con un concorso a titolo di cofinanziamento da parte della regione Marche per un importo pari a 3,177 milioni di euro sempre per l'anno 2022;
- viene riconosciuto un contributo di **2 milioni** di euro per l'anno **2022** a favore dell'Autorità di sistema portuale del **Mar Tirreno Centro-Settentrionale** (**articolo 1, comma 966**).
- viene prolungata l'attività dell'**Agenzia per la somministrazione del lavoro nelle aree portuali** da 54 - originariamente previsti nel decreto-legge n. 243 del 2016 - a **78 mesi** e vengono previsti finanziamenti aggiuntivi (**articolo 1, commi 996-998**). In questo contesto, l'**Autorità di sistema portuale del Mar di Sardegna** può istituire un'**Agenzia di per la somministrazione del lavoro** entro il **30 giugno 2022** con la finalità della **riqualificazione professionale** dei lavoratori. Nell'ambito di tale Agenzia potranno confluire i lavoratori in esubero delle imprese che operano nelle realtà portuali dell'Autorità portuale in questione ivi compresi i lavoratori in esubero delle imprese titolari di concessioni. La durata dell'Agenzia non potrà superare i 36 mesi dalla data della sua istituzione;
- si dispone - inoltre - in materia di **progettazione** della **logistica** nella città di **Alessandria**. Le **funzioni** di commissario straordinario per la progettazione dello **smistamento merci** di Alessandria passano al **commissario per il c.d. Terzo valico**, di cui all'art. 4, comma **12-octies**, del decreto legge c.d. **Sblocca cantieri** (n. 32 del 2019, convertito nella legge n. 55 del 2019). Le consegne al nuovo commissario straordinario devono avvenire entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge qui in commento. Sono trasferite al nuovo commissario – dei 2 milioni citati – anche le risorse **ancora disponibili sulla contabilità speciale** del precedente (articolo 1, commi 1009-1010); viene previsto un finanziamento di **1 milione** di euro per l'anno **2022**, volto al ripristino della funzionalità dell'impianto **funiviario** di **Savona** (**articolo 1, comma 1011**).

Interventi nell'ambito Infrastrutture

Il disegno di legge reca i seguenti interventi in materia di **infrastrutture stradali e autostradali**:

- autorizza la spesa complessiva di 4,55 miliardi di euro per il **finanziamento del contratto di programma ANAS 2021-2025** (**comma 397**);
- incrementa di 100 milioni di euro per il 2022 il **Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici** (previsto dall'art. 1-septies del D.L. 73/2021), estendendo le compensazioni agli aumenti eccezionali dei prezzi verificatisi in tutto il 2021 (**commi 398-399**);

- autorizza la spesa complessiva di 200 milioni di euro (40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026) a titolo di contributo pubblico per assicurare l'equilibrio del piano economico-finanziario della concessione rilasciata alla **società Autostrada tirrenica Spa**, fino alla sua scadenza (**commi 400-402**);
- autorizza la spesa complessiva di 200 milioni di euro, per il periodo 2022-2027, quale contributo massimo a favore della regione Emilia-Romagna per la realizzazione dell'**autostrada regionale Cispadana (commi 403-404)**;
- autorizza la spesa complessiva di 3,35 miliardi di euro dal 2022 al 2036 per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di **manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale** e resilienza ai cambiamenti climatici **della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane (commi 405-406)**;
- prevede l'**assegnazione, per gli anni 2022 e 2023, di contributi ai comuni**, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023, per investimenti finalizzati alla **manutenzione straordinaria delle strade comunali**, dei marciapiedi e dell'arredo urbano (**commi 407-414**);
- prevede l'assegnazione alle province e alle città metropolitane di ulteriori **risorse per la messa in sicurezza dei ponti e dei viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti** in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza (**commi 531-532**).

Grandi eventi internazionali

Il successo degli appuntamenti internazionali delle **Olimpiadi Milano-Cortina 2026** e del **Giubileo 2025** dipenderà in gran parte dalla realizzazione di adeguati investimenti infrastrutturali, che permetteranno non solo di avere un positivo impatto sui territori interessati da un punto di vista economico e di valorizzazione delle sue risorse, ma anche di contribuire alla promozione dell'immagine dell'Italia a livello internazionale. La Legge di Bilancio individua **384 milioni di euro di investimenti aggiuntivi per le Olimpiadi e 1,3 miliardi di euro per la progettazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali al Giubileo**.

In relazione alle celebrazioni del **Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025**, si dispone, per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze di due distinti capitoli: il primo con una dotazione complessiva di 1,33 miliardi di euro per il periodo 2022-2026 per la pianificazione e la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento; il secondo con una dotazione complessiva di 110 milioni di euro per il periodo 2022-2026 per assicurare il coordinamento operativo e le spese relativi a servizi da rendere ai partecipanti all'evento. La norma prevede altresì:

- la nomina, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 400/1988, di un Commissario straordinario del Governo, che resta in carica fino al 31 dicembre 2026;
- la disciplina della procedura di adozione e monitoraggio del programma dettagliato degli interventi, con il quale sono ripartiti i finanziamenti tra gli interventi ed è individuato il cronoprogramma procedurale e il costo complessivo per ciascun intervento;
- la costituzione di una società interamente controllata dal Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) denominata "Giubileo 2025", che agisce anche in qualità di soggetto attuatore e di stazione appaltante

per la realizzazione degli interventi e l'approvvigionamento dei beni e dei servizi utili ad assicurare l'accoglienza e la funzionalità del Giubileo 2025 (**commi 420-443, modificato dal Senato**).

Ulteriori disposizioni di rilievo nel settore infrastrutture e lavori pubblici sono quella che prevede uno stanziamento di 3,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 per la realizzazione di interventi urgenti di **manutenzione straordinaria delle strutture** che insistono sulle aree adibite a sedi dove si sarebbe dovuto svolgere il **Vertice G8 nell'ex arsenale militare Marina La Maddalena** e nelle aree adiacenti all'interno del sito di interesse nazionale (**commi 817-818, introdotti dal Senato**), e quella che incrementa di 1 milione di euro per l'anno 2022 la dotazione del Fondo salva-opere (**comma 815, introdotto dal Senato**).

Quadro investimenti

SETTORI E DESCRIZIONE INVESTIMENTI	RISORSE 2022-2026	RISORSE 2027-2030	RISORSE 2030-2036	TOTALE RISORSE
STRATEGIA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE				
Fondo per la strategia di mobilità sostenibile per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni (autobus, ciclovie, trasporto merci intermodale, rinnovo mezzi autotrasporto)	200	800	1.000	2.000
INFRASTRUTTURE FERROVIARIE				
Alta velocità e alta capacità della linea ferroviaria Adriatica, anche al fine dell'inserimento nella rete core TAV-T	700	1.450	2.850	5.000
Cdp RFI parte investimenti (incluse opere commissariate)	550	2.000	3.200	5.750
CdP RFI parte servizi (CdP-S). Risorse per la manutenzione straordinaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale	4.500	600	0	5.100
Torino - Lione: completamento IV lotto e opere compensative	57,0	0,0	0,0	57,0
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E TRASPORTO RAPIDO DI MASSA				
Le metropolitane nelle grandi aree urbane (Torino, Milano, Roma, Napoli, Genova)	650	1.250	1.800	3.700
Trasporto rapido di massa	350	500	150	1.000
Impianto di trasporto a fune di Savona	1	0	0	1
INFRASTRUTTURE STRADALI E MANUTENZIONE STRADE, PONTI E VIADOTTI				
Cdp ANAS 2022-2026 (incluse opere commissariate)	750	1.400	2.400	4.550
Infrastrutture stradali sostenibili di regioni (incluso Friuli-Venezia Giulia per strade statali nella regione), province e città metropolitane (non compresi in PNRR)	950	1.200	1.200	3.350
Ponti e viadotti strade provinciali	500	900	0	1.400
Strade delle aree interne	50	0	0	50
Infrastrutture Stradali Regionali - Cispadana	130	70	0	200
Infrastrutture Stradali Regionali - Tirrenica	200	0	0	200
Strada dei parchi A24 / A25	250	750	0	1.000
INFRASTRUTTURE IDRICHE E OPERE PUBBLICHE				
Piano Invasi Idrico (integrativo e complementare PNRR su progetti già disponibili)	360	80	0	440
Fondo adeguamento prezzi	100	0	0	100
Fondo prosecuzione opere	150	0	0	150
Fondo demolizione opere abusive	4	0	0	4
Fondo salva-opere	1	0	0	1
GRANDI EVENTI INTERNAZIONALI				
Olimpiadi Milano Cortina 2026 - interventi stradali	225	0	0	225
Olimpiadi Milano Cortina 2026 - interventi ferroviari	61	0	0	61
Olimpiadi Milano Cortina 2026 - interventi per il TPL	38	0	0	38
Olimpiadi Milano Cortina 2026 - riqualificazione della variante Lecco - Bergamo, ex SS639	40	0	0	40
Adeguamento pista olimpica di bob e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo	20	0	0	20
Opere e interventi funzionali al Giubileo 2025	1.335	0	0	1.335
ALTRI INTERVENTI				
Rinnovo flotta navale Capitanerie di Porto - Ammodernamento navale costiera SAR	102	132	66	300
Investimenti in informatica	7	1	0	8
TOTALE MIMS	12.281	11.133	12.666	36.080

Tabella 1 - Risorse Aggiuntive MIMS, Investimenti (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), in milioni di euro